

Corsi di laurea magistrale

Facoltà di
**Scienze della
formazione**

Milano

a.a. 2021/2022



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Sommario

Scienze della formazione	3
Laurea magistrale in Consulenza pedagogica per la disabilità e la marginalità	5
Laurea magistrale in Media education	8
Laurea magistrale in Scienze pedagogiche e servizi alla persona	11
Laurea magistrale in Filosofia	15
Laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	24
Corsi di Teologia Costi e agevolazioni	27
L'Orientamento in Università Cattolica I servizi per gli studenti	28



Scienze della formazione

Una scuola di grande tradizione aperta alle sfide della società della conoscenza: in prima linea sulle nuove frontiere che le tecnologie della comunicazione, la bioetica, le neuroscienze e il dialogo interculturale hanno spalancato alla formazione, elabora e sviluppa gli esiti più innovativi della ricerca pedagogica ed educativa. Questo legame fra solide fondamenta e nuove prospettive dell'educazione è il punto di forza della Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica, attiva, oltre che a Milano, anche a Brescia e Piacenza.

Da sempre palestra per generazioni di insegnanti della scuola italiana, oggi è soprattutto un *laboratorio della formazione*: un luogo in cui le discipline più professionalizzanti si intrecciano con ambiti disciplinari differenti, dalla psicologia alla sociologia, dalla filosofia alla storia, alla letteratura, dando forma così a quelle "scienze dell'educazione" che, sulla base di una consolidata tradizione di ricerca, forniscono una visione esauriente per affrontare, con solida competenza, le dinamiche organizzative del mondo in cui si dispiegano gli interventi di formazione.

Questa dimensione di laboratorio della formazione, che fa tesoro di una prospettiva centrata sulla persona e sulla relazione, è il cuore di tutti i corsi di laurea magistrali proposti dalla Facoltà, che approfondiscono alcune vocazioni specifiche dell'Università Cattolica:

- **Consulenza pedagogica per la disabilità e la marginalità**, che applica il patrimonio della tradizione pedagogica dell'Ateneo all'intervento educativo rivolto a persone con specifici bisogni legati alla disabilità fisica, mentale e sensoriale o a chi necessita di attenzioni sempre più qualificate a causa di situazioni di marginalità o di devianza sociale.
- **Media education** (corso blended), che fornisce, insieme alle competenze di ordine comunicativo, le metacompetenze di ordine ideativo-progettuale, collaborativo, empatico, gestionale (mediazione, guida e raccordo dei processi), utili alla valorizzazione delle nuove tecnologie digitali nei diversi contesti formativi. Il corso di laurea si svolge in modalità blended e prevede il 50% di attività formative in presenza concentrate nelle giornate di giovedì pomeriggio, venerdì e sabato e il 50% di attività on line. Le lezioni in presenza si tengono quindicinalmente.
- **Scienze pedagogiche e servizi alla persona**, che forma competenze sia nell'ambito del coordinamento e della progettazione educativi sia nel settore della ricerca e consulenza scientifica nei servizi alla persona.

- **Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate**, che offre un quadro organico di conoscenze e competenze teoriche e pratiche relative al mantenimento dello stato di salute attraverso il movimento e la pratica dell'attività sportiva, lungo tutto l'arco della vita, con una particolare specializzazione alla persona diversamente abile.
- **Progettazione pedagogica e formazione delle risorse umane**, proposta nella sede di Brescia, che prepara figure professionali in grado di promuovere e gestire la formazione delle risorse umane, progettare interventi di rete, tra scuola, associazioni e imprese, coniugare le dimensioni giuridico-normative dell'organizzazione e i criteri di competitività nella gestione dei servizi socio-educativi.
- **Progettazione pedagogica nei servizi per minori**, proposta nella sede di Piacenza, che forma esperti per la promozione e la prevenzione educativa, il sostegno all'infanzia, alla preadolescenza e all'adolescenza, servizi che fanno stabilmente parte dell'offerta e della rete educativa a sostegno dei minori di regioni come Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna.

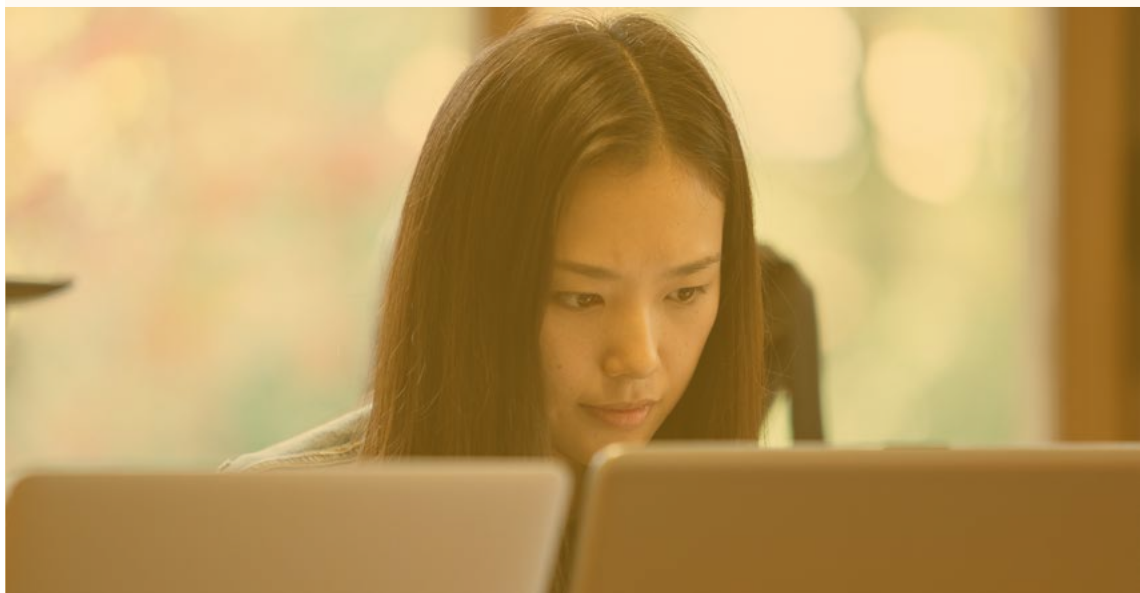
Infine, la Facoltà di Scienze della formazione, insieme a quella di Lettere e filosofia, promuove la laurea magistrale interfacoltà in **Filosofia**.

I tirocini, che fanno parte integrante del piano di studi con le attività laboratoriali, consentono di coniugare teoria e pratica, progettazione e azione, e facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro e delle professioni.

Le lauree magistrali in Consulenza pedagogica per la disabilità e la marginalità, Media education, Scienze pedagogiche e servizi alla persona, Progettazione pedagogica e formazione delle risorse umane, Progettazione pedagogica nei servizi per i minori, consentono di accedere agli sbocchi professionali propri della figura del Pedagogista come previsto dalle recenti normative e permettono, inoltre, di maturare i CFU necessari per partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.



www.unicatt.it/scienzeformazione



Consulenza pedagogica per la disabilità e la marginalità

La nostra è sempre più una società complessa e difficile, molte persone rischiano di essere relegate ai margini del contesto civile e democratico, in quanto non in possesso dei requisiti indispensabili per una positiva inclusione e integrazione.

Una larga fascia di popolazione con bisogni specifici legati alla disabilità fisica, mentale e sensoriale, o che a causa di condizioni soprattutto esogene rischia di vivere situazioni di marginalità, di disadattamento e di devianza sociale, necessita di attenzioni pedagogiche sempre più qualificate ed in grado di interagire positivamente con le altre scienze per poter proporre percorsi formativi e di vita idonei.

Competenze

Il laureato del corso di laurea magistrale in Consulenza pedagogica per la disabilità e la marginalità dovrà, quindi, possedere solide competenze teoriche e pratiche nel campo delle scienze dell'educazione con particolare riferimento alle questioni legate alla condizione di disabilità, dovrà avere approfondite conoscenze delle problematiche connesse al disagio, al disadattamento e alla devianza minorile e giovanile. Inoltre, dovrà essere in grado di ideare e condurre progetti educativi e formativi innovativi volti a promuovere percorsi di vita atti a risolvere le questioni legate all'inclusione delle persone con deficit e capaci di affrontare positivamente i problemi della marginalità sociale e personale.

L'elevata qualificazione lo porterà ad intervenire direttamente in contesti educativi e sociali dove la sua competenza pedagogica indirizzerà e coordinerà l'iter formativo e riabilitativo di persone che vivono situazioni personali e socio-affettive molto difficili. Sarà chiamato, infatti, ad esercitare la sua azione in agenzie educative, in strutture pubbliche e private che si occupano, dall'infanzia all'età adulta, di persone con profondi bisogni speciali.

Obiettivi

In particolare gli obiettivi specifici del corso sono:

- l'acquisizione di alte competenze teoriche e pratiche nel campo delle scienze pedagogiche, psicologiche, sociologiche, giuridiche, storiche, etiche e mediche con particolare riferimento alle questioni riguardanti la disabilità e l'inclusione;
- l'acquisizione di approfondite conoscenze nell'ambito della prevenzione della marginalità minorile e nella risoluzione delle conflittualità personali a rischio di devianza;
- l'acquisizione di competenze specialistiche per ideare, monitorare e condurre prodotti innovativi di ricerca pedagogica volti a risolvere le problematiche della "diversità" e valutare e monitorare gli interventi educativi e formativi attuati;
- il conseguimento di conoscenze per intervenire direttamente in contesti educativi e sociali dove la competenza pedagogica indirizzerà e coordinerà l'iter formativo e riabilitativo di persone che vivono situazioni personali e socio-affettive difficili;

- il conseguimento di abilità utili ad esercitare l'azione educativa in agenzie educative, in strutture pubbliche e private che si occupano, dall'infanzia all'età adulta di persone con bisogni speciali;
- il conseguimento di avanzate conoscenze nella costruzione unitaria di percorsi educativi riabilitativi e di comunicazione multidisciplinare per un'azione educativa assai specialistica inserita nelle politiche socio-amministrative del territorio;
- lo sviluppo di competenze atte ad utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese;
- il conseguimento di una buona conoscenza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica con particolare riferimento all'ambito della ricerca educativa e della formazione.

Crediti formativi

La durata della laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo il percorso di studi triennale.

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Dopo la laurea

Il laureato del corso di laurea magistrale in Consulenza pedagogica per la disabilità e la marginalità potrà intervenire direttamente in contesti educativi e sociali dove la sua competenza pedagogica indirizzerà e coordinerà l'iter formativo e riabilitativo di persone che vivono situazioni personali e socio-affettive molto difficili.

Potrà esercitare la sua azione in agenzie educative, in strutture pubbliche e private che si occupano, dall'infanzia all'età adulta, di persone con profondi bisogni specifici. In

particolare sarà in grado di assumere ruoli molto qualificati nell'ambito della consulenza, supervisione, formazione, coordinamento, progettazione nelle seguenti aree:

- area socio-sanitaria: ospedali e centri riabilitativi, reparti pediatrici, servizi di neuropsichiatria infantile, progetti di educazione alla salute dove previsti;
- area socio-educativa e socio-assistenziale: centri socio-educativi, centri occupazionali diurni, centri di accoglienza, asili nido, cooperative di lavoro deputate all'accoglienza delle persone con disabilità, oratori, ludoteche, centri di aggregazione giovanile, consultori, centri per le famiglie, servizi di sostegno alle famiglie, servizi di mediazione familiare, comunità residenziali per soggetti con disabilità, comunità residenziali per minori, servizi per minori stranieri, servizi di operatori di strada, servizi socio-culturali, informagiovani, servizi socio-educativi degli enti locali, servizi per la tutela dei diritti dell'infanzia, servizi di volontariato e cooperative sociali; centri di recupero per tossicodipendenti; servizi educativi in carcere; servizi per l'inserimento lavorativo mirato per soggetti con disabilità o problematici;
- area scolastica: servizi di consulenza pedagogica comunali e provinciali, coordinamento pedagogico speciale nelle Scuole dell'Infanzia, progetti di intervento speciale per soggetti con disabilità, progetti di prevenzione del disagio, della dispersione scolastica, del bullismo, servizi per l'orientamento, servizi di dopo-scuola e attività educative extrascolastiche, centri di formazione professionale;
- area giuridica: affido, adozione, situazioni di abuso e maltrattamento di minori, criminalità minorile, nuove dipendenze.

Piani di studio

I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà.

Primo anno	CFU
Pedagogia dell'intervento educativo speciale	10
Personalità e devianza: aspetti individuali e psicosociali	10
Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità o Fondamenti di neuroscienze	5
Filosofia della persona	5
Storia della marginalità	5
Teoria delle relazioni d'aiuto	5
Attività formative a scelta dello studente*	10
ICT e società dell'informazione II	3
Lingua straniera (inglese avanzato)	2
Un laboratorio a scelta tra: Problematiche educative per le persone non udenti o Problematiche educative per le persone con DSA o Problematiche educative per le persone con autismo	1
Tirocinio**	
Secondo anno	CFU
Metodologia della gestione integrata del gruppo	10
Storia dell'educazione speciale	10
Sociologia delle diseguaglianze e delle differenze	5
Legislazione sociale per la marginalità e la disabilità	5
Psicologia dello sviluppo atipico e della disabilità	5
Un laboratorio a scelta tra: Problematiche educative per le persone non vedenti o Problematiche educative per le persone in contesti di marginalità o Problematiche educative per persone in contesti di reclusione	1
Tirocinio**	8
Prova finale	20

Note:

* In vista della scelta cui gli studenti sono chiamati per integrare il loro piano degli studi, la Facoltà consiglia di inserire fra le attività a libera scelta: *Letteratura della disabilità e della marginalità*, 5 Cfu. Inoltre, si segnala la possibilità di arricchimento dell'itinerario formativo rappresentata dagli insegnamenti già inseriti come opzionali nello schema didattico del corso di laurea e non ancora scelti in precedenza dallo studente, senza che ciò precluda la libertà di attingere dall'elenco complessivo degli insegnamenti impartiti nell'ambito generale della Facoltà, elenco incluso nella *Guida della Facoltà di Scienze della formazione*.

** Le attività di tirocinio hanno inizio dal I anno di corso e proseguono lungo l'arco del biennio secondo le modalità stabilite dalla Facoltà. Gli 8 crediti che lo studente acquisisce con le attività di Tirocinio vengono assegnati al secondo anno di corso.

Media education

Il Corso di laurea magistrale in Media education, afferente alla classe LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education, è volto all'integrazione dei saperi relativi all'educazione e alla formazione con quelli relativi alla comunicazione, anche tecnologicamente mediata. Tale integrazione mira alla formazione di una pluralità di figure professionali in grado di operare nei diversi ambiti di convergenza tra educazione e comunicazione, in contesti a carattere istituzionale, aziendale e del terzo settore.

Competenze

Il percorso di studi prevede l'acquisizione di solide competenze disciplinari e metodologiche in merito a entrambe le aree della comunicazione e dell'educazione, nonché alla loro integrazione funzionale. Al termine del percorso il laureato in Media education avrà conoscenze approfondite in merito: alla progettazione, la realizzazione, la valutazione di interventi educativi, sia in presenza, sia nei diversi formati della *blended education* che prevedano l'uso delle tecnologie comunicative e della rete nei processi formativi; alle forme di intervento educativo volte a sviluppare senso critico, autonomia di orientamento, capacità di analisi e utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie, dei servizi e dei prodotti audiovisivi, multimediali e di rete, con particolare attenzione alla prevenzione dei rischi in età adolescenziale; alle metodologie didattiche per integrare le strategie di apprendimento tradizionali con quelle multimediali, interattive, collaborative e a distanza; alla gestione e al coordinamento dei processi e dei servizi comunicativi/educativi nei diversi contesti della formazione (istituzionali, privati, associativi, no-profit); alla ideazione e creazione di prodotti e ambienti comunicativi a carattere educativo o formativo; alla progettazione di attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della Media education e dell'e-learning.

I laureati in Media education potranno dunque inserirsi negli ambienti educativi formali, non formali e informali; potranno svolgere funzioni di coordinamento e progettazione educativa,

di formazione e di consulenza pedagogica in diversi ambiti professionali quali: i servizi e i presidi socio-educativi; il lavoro di prevenzione dei rischi in età adolescenziale; il settore dell'animazione culturale e del tempo libero; il settore della produzione culturale a carattere editoriale, audiovisivo e multimediale; la formazione di insegnanti e dirigenti scolastici sui temi relativi all'uso delle tecnologie comunicative nella scuola, alla media literacy e alla cittadinanza digitale; la formazione dei formatori nei diversi settori lavorativi (scuola, profit e no-profit); la comunicazione e la promozione delle attività a carattere socio-educativo e di integrazione sociale svolte da enti pubblici, terzo settore, aziende private.

Modello didattico

La didattica del corso si svolge in modalità blended: il 50% di attività formative in presenza e il 50% di attività on line.

Il percorso didattico si realizza attraverso lezioni frontali integrate, per un numero pari di ore, da momenti di didattica a distanza (on line) con modalità di Didattica Erogativa (Videolezioni, Self learning, E-tivities) e di Didattica Interattiva (Esercitazioni, Case Histories, Simulazioni, Webinar, Videochat).

Le lezioni in presenza si terranno quindicinalmente nelle giornate di giovedì pomeriggio, venerdì e sabato.

Crediti formativi

La durata della laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo il percorso di studi triennale.

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Dopo la laurea

Il corso di laurea magistrale in Media education forma le seguenti figure professionali:

Media educator

Funzione in un contesto di lavoro: questa figura sviluppa progetti di educazione *ai media* e *con i media* nei diversi contesti dell'extrascuola, a supporto dei relativi progetti educativi, anche a carattere innovativo; della formazione; dei servizi, a supporto di peculiari progetti di intervento educativo (integrazione multiculturale, prevenzione del rischio in età adolescenziale, sostegno alle fragilità, alla genitorialità, agli anziani).

Sbocchi professionali: nei servizi socio educativi e negli enti territoriali; nelle *organizzazioni complesse* del settore pubblico e privato; nelle *agenzie educative* finalizzate all'animazione e all'aggregazione giovanile, nell'associazionismo, nella comunità ecclesiale.

Animatore digitale

Funzione in un contesto di lavoro: questa figura, prevista anche dal Piano Nazionale della Scuola Digitale, opera nei contesti scolastici e parascolastici sviluppando progetti di e-learning, integrando strumenti didattici online e offline; offrendo supporto alla didattica a sostegno dei BES; sviluppando progetti didattici in ambienti digitali di apprendimento, piattaforme online, MOOC e Webinar; collaborando alla formazione digitale degli insegnanti e alla diffusione dell'innovazione nella propria scuola.

Sbocchi professionali: animatore digitale nelle scuole, nelle *agenzie di formazione*, nelle *istituzioni educative*, nei servizi parascolastici.

Consulente pedagogico per la comunicazione

Funzione in un contesto di lavoro: questa figura collabora ai processi di ideazione, realizzazione, distribuzione di prodotti mediali o di esperienze comunicative a carattere educational o edutainment; alla progettazione e realizzazione di percorsi formativi rivolti ai più giovani e a specifici target di pubblico; all'attività comunicativa a carattere istituzionale, interna ed esterna, delle organizzazioni complesse.

Sbocchi professionali: nelle *industrie creative* rivolte all'infanzia e ai giovani; nelle *istituzioni culturali* e del *tempo libero* (musei, auditorium, parchi tematici a carattere culturale etc.); nelle *organizzazioni complesse*.

Piani di studio

I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà.

Primo anno	CFU
Sociologia dei media digitali	10
Formare nella società della conoscenza	10
Didattica ed educazione mediale	10
Sviluppo psicologico e media	10
Attività formative a scelta dello studente*	10
Lingua inglese (avanzato)	4
Due laboratori (1 Cfu) tra: Peer e media education o Tecnologie per la didattica	2
Tirocinio**	
Secondo anno	CFU
Information literacy e linguaggi per il web	12
Progettare e valutare nella media education	5
Filosofia dell'esperienza tecnologica	5
Psicologia dell'educazione e dei media digitali	5
Riti, miti e simboli delle organizzazioni o Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo	5
Storia dell'uso educativo dei media	5
Tre laboratori (1 Cfu) tra: Media analysis, Social media e contesti educativi informali, Bisogni educativi speciali e tecnologie per l'inclusione	3
Tirocinio**	6
Prova finale	18

Nota bene:

* Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento purché coerente con il progetto formativo, la Facoltà consiglia: Fare storia con i media e per i media (5 Cfu), Letteratura e letterature cross-mediali (5 Cfu)

** Le attività di tirocinio hanno inizio dal I anno di corso e proseguono lungo l'arco del biennio secondo le modalità stabilite dalla Facoltà. I 6 crediti che lo studente acquisisce con le attività di Tirocinio vengono assegnati al secondo anno di corso.

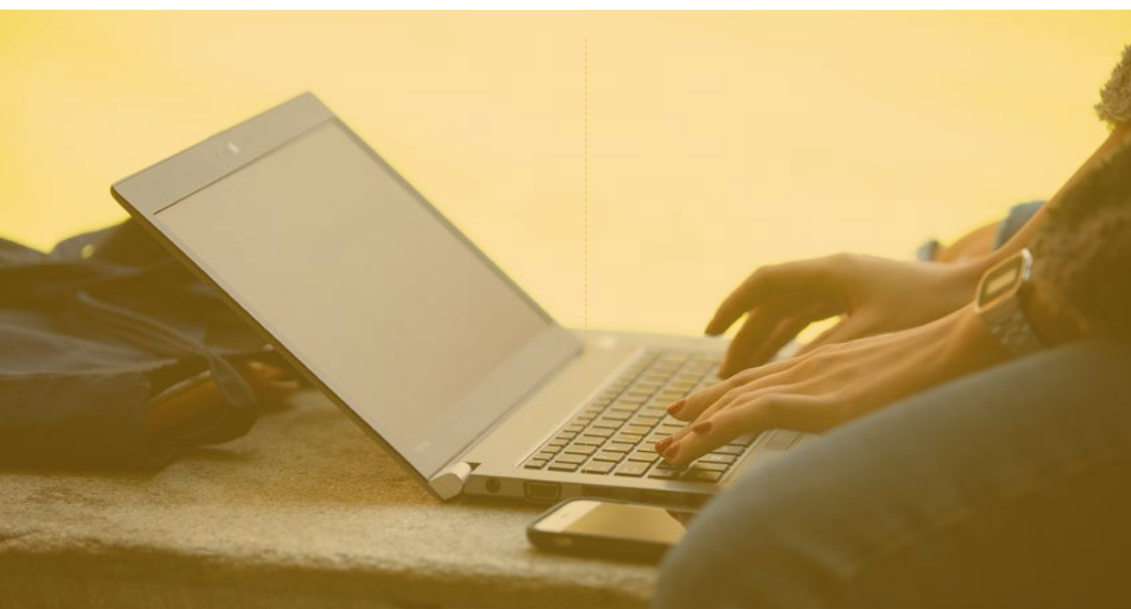
Scienze pedagogiche e servizi alla persona

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze pedagogiche e servizi alla persona forma la figura del pedagogo ai sensi della Legge 205/2017, comma 595. Permette, quindi, il perfezionamento del profilo dell'educatore professionale socio-pedagogico acquisito nel Corso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione, e di approfondire le conoscenze e le competenze educative e formative ai laureati provenienti da Corsi di Laurea triennali di altro tipo.

Il percorso formativo del Corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche e servizi alla persona è strutturato in maniera da garantire una formazione adeguata ai diversi e variegati ambiti di intervento della figura del *pedagogo* collegata al coordinamento dei servizi alla persona, idonea a praticare progettazione e ricerca, in ambito educativo, scolastico, socio-assistenziale, nonché attività formative, di ricerca e sperimentazione. Nello specifico i laureati saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi educativi complessi, di gestire e coordinare i servizi alla persona nell'ampiezza del loro target di intervento (servizi, presidi socioeducativi e pratiche di intervento plurimo) e con specifica attenzione alle particolarità del territorio ove essi si trovano ad operare.

Tra le caratteristiche salienti di questo percorso spicca il profilo interdisciplinare, che permetterà allo studente di acquisire conoscenze e competenze atte a definire una professionalità capace di calarsi nella complessità odierna, di misurarsi con le sfide emergenti per quanto attiene all'intervento nei servizi alla persona, di collaborare con altre figure professionali e di muoversi con padronanza nell'ambito di propria competenza.

Infine i laboratori e il tirocinio previsti nel piano di studi consentiranno agli studenti di approfondire concretamente, attraverso il coinvolgimento in prima persona, elementi cruciali per una maggiore comprensione delle caratteristiche del lavoro educativo sul campo.



Obiettivi

Il Corso di Laurea si propone di formare lo studente alla figura professionale del *pedagogista* attraverso l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione di competenze nelle discipline comprese nell'ambito di studio delle scienze della formazione. L'obiettivo è di fornire una preparazione adeguata allo svolgimento di incarichi professionali di alto profilo nell'ampio ambito di azione dei servizi alla persona.

A tal fine il Corso di laurea intende sviluppare alcune metodologie di lavoro che possano essere adeguatamente spendibili in differenti contesti di intervento.

Nello specifico si mirerà a conseguire i seguenti obiettivi formativi.

1. Coordinamento.

- Sviluppare le capacità di gestione organizzativa necessarie ad un efficace coordinamento delle realtà operative legate ai servizi alla persona.

2. Progettazione.

- Analizzare la complessità dell'intervento pedagogico all'interno di quadri epistemologici che ne permettano una lettura adeguata e aderente ad una visione non riduzionistica della persona.
- Acquisire una competenza professionale specifica di progettazione e valutazione del servizio, degli interventi ecc., con particolare attenzione alla complessità dei livelli implicati (individuale, relazionale, familiare, territoriale, economico, istituzionale).
- Conoscere e saper connettere modelli e linguaggi d'intervento con i diversi target verso cui ci si può rivolgere.

3. Consulenza e intervento.

- Fornire consulenza pedagogica a livello dei servizi alla persona.
- Favorire attraverso una preparazione interdisciplinare, lo sviluppo di metodologie di intervento aperte sulle diverse dimensioni che caratterizzano la persona, con particolare riferimento agli aspetti relazionali e sistemici.

4. Formazione e supervisione

- Effettuare una supervisione dei e nei servizi attraverso la lettura, l'analisi ed il sostegno alle diverse culture pedagogiche degli educatori e degli operatori a livello interdisciplinare.

5. Ricerca

- Sviluppare capacità riflessive di tipo epistemologico nell'ambito dell'indagine scientifico-accademica e dell'intervento sul campo.

Obiettivo formativo è anche acquisire buona padronanza di almeno una lingua dell'Unione Europea, con particolare riferimento al vocabolario degli ambiti disciplinari di riferimento.

Nel primo anno di corso vengono acquisite conoscenze e competenze relativamente agli ambiti pedagogico-didattico e filosofico, oltre che di lingua straniera e informatica. Nel secondo anno le conoscenze e competenze acquisite riguardano – oltre all'ambito pedagogico – quelli psicologico, sociologico, storico, giuridico ed economico.

Crediti formativi

La durata della laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo il percorso di studi triennale. Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari. Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Dopo la laurea

La figura che delinea il corso di studi è quella del *pedagogista specialista* nell'organizzazione e nel coordinamento dei servizi educativi.

Il laureato sarà in grado di:

- operare un coordinamento efficace del servizio e una gestione della realtà organizzativa ispirata a una leadership

educativa;

- cogliere il nesso tra le conoscenze messe a disposizione dalle scienze della formazione e quelle di altri domini di sapere come quello delle discipline storiche, filosofiche, giuridiche, economiche, sociologiche e psicologiche;
- coordinare e organizzare i servizi alla persona nei vari contesti territoriali (locale, regionale, nazionale, europeo) riferiti alle diverse situazioni di vita e di lavoro;
- applicare competenze comunicative e relazionali per favorire coordinamenti in rete tra le istituzioni e le strutture interessate nel sistema dei servizi sociali;
- realizzare una puntuale capacità di lettura dei bisogni educativi (individuali e collettivi), ed in particolare adottare una prospettiva relazionale e sistemica nella gestione dell'intervento nel campo delle professioni orientate al servizio della persona;
- progettare e valutare interventi pedagogici, anche complessi, in relazione ai bisogni dei diversi servizi alla persona - erogati da enti pubblici e privati, e del terzo settore - sulla base di una lettura scientificamente fondata del contesto.

Il professionista a cui si mira sarà il *pedagogista* in grado di assumere incarichi

di coordinamento e progettazione nei servizi alla persona territoriali, possedendo competenze di tipo analitico, sintetico e interdisciplinare. Sarà in condizione di svolgere incarichi professionali di alto profilo in contesti istituzionali, pubblici e privati, che abbisognano di competenze strutturali e consulenze esperte nel campo dei servizi alla persona e della formazione in ambito sia teorico sia applicato. Il laureato potrà inoltre inserirsi professionalmente nei vari enti della amministrazione pubblica secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge (statale e regionale) e dai bandi di selezione pubblica.

Nello specifico si prevede la formazione delle seguenti figure professionali:

- pedagogista nei servizi alla persona e in altre organizzazioni e agenzie, del pubblico e del privato;
- coordinatore dei servizi alla persona territoriali erogati da enti pubblici e privati;
- consulente nelle diverse agenzie e nei servizi alla persona: scuola, servizi sociali e socio-culturali, realtà private, pubblica amministrazione, volontariato, cooperazione nazionale e internazionale;
- consulente nella progettazione e gestione di interventi nei diversi tipi di servizi in campo educativo e formativo.

Piani di studio

I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà.

Primo anno	CFU
Competenze pedagogico-educative	10
Analisi storica dei sistemi educativi	10
Metodi per l'intervento educativo e speciale	10
Metodo e pratica della progettazione educativa	10
Filosofia della relazione	10
Lingua inglese (avanzato)	4
ICT e società dell'informazione II	3
Un laboratorio a scelta tra: Costruire e implementare bandi e progetti socio-educativi (1 Cfu) o Competenze e strumenti per il coordinamento pedagogico (1 Cfu)	1
Tirocinio**	
Secondo anno	CFU
Storia sociale	5
Sociologia delle relazioni familiari e comunitarie	5
Modelli e progetti nei servizi alla persona o Valutare nei servizi alla persona	5
Psicologia della leadership e del coordinamento	5
Valutazione economica dei servizi sociali o Istituzioni di diritto pubblico e legislazione sociale	5
Attività formative a scelta dello studente*	10
Un laboratorio a scelta tra: Promuovere reti e tavoli di lavoro (1 Cfu) o Gestione delle risorse umane nei contesti educativi	1
Tirocinio**	8
Prova finale	18

Nota bene:

* Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento purché coerente con il progetto formativo, la Facoltà consiglia: Promozione del benessere nel ciclo di vita (5 Cfu), Sociologia dei processi e delle relazioni d'aiuto (5 Cfu), un insegnamento non già scelto tra Modelli e progetti nei servizi alla persona (5 Cfu) e Valutare nei servizi alla persona (5 Cfu).

**Le attività di tirocinio hanno inizio dal I anno di corso e proseguono lungo l'arco del biennio secondo le modalità stabilite dalla Facoltà. Gli 8 crediti che lo studente acquisisce con le attività di Tirocinio vengono assegnati al secondo anno di corso

La Facoltà di Scienze della formazione partecipa con le proprie risorse didattiche, organizzative e di ricerca, insieme alla Facoltà di Lettere e filosofia, all'attivazione di questo corso di laurea magistrale.

Obiettivi

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea magistrale in Filosofia, che afferisce alla classe LM 78, le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- i laureati saranno guidati sia all'acquisizione di un'approfondita conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico, sia all'approfondimento teorico di specifiche problematiche etiche, antropologiche e bioetiche, epistemologiche, metafisiche. La formazione degli allievi si svolgerà all'interno di curricula didattici differenziati e dovrà concludersi con una ricerca specifica a carattere spiccatamente scientifico;
- i laureati sapranno utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, oltre l'italiano, la lingua inglese (obbligatoria) e francese o tedesca (opzionale), con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- i laureati possederanno inoltre quelle abilità informatiche e telematiche che oggi rendono più agevole la ricerca scientifica, anche nell'ambito delle discipline umanistiche;
- i laureati potranno fruire di una formazione filosofica organica per accedere ai successivi livelli di formazione per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento secondario o ad ambiti professionali della comunicazione e della formazione e gestione delle risorse umane.

Struttura del corso

Il corso si richiama a tre ambiti fondamentali di ricerca e di formazione. Tali ambiti, improntati alla ripresa della tradizione classica e metafisica e alla sua attualizzazione critica nella contemporaneità, sono: l'**ambito etico-bioetico-antropologico**, l'**ambito storico-filosofico**, l'**ambito teoretico-logico-epistemologico**.

Ambito Etico-bioetico-antropologico

Nell'ambito Etico-bioetico-antropologico ci si propone di approfondire la conoscenza della filosofia pratica, dell'etica e della bioetica con attenzione anche al rapporto con le scienze umane. Oggetto principale della didattica relativa sono la struttura speculativa del pratico e le sue problematiche più rilevanti, in particolare quelle riguardanti la persona umana nel contesto scientifico, culturale e sociale proprio dell'epoca contemporanea. Tale didattica è orientata a far acquisire competenze adeguatamente critiche nella storia e nella teoretica del sapere pratico ed etico, anche al fine di affrontare i problemi antropologici posti dalla bioetica in relazione alle istanze scientifiche e mediche contemporanee. Inoltre essa fornirà gli strumenti concettuali necessari per analizzare i temi fondamentali della riflessione etico-politica.

Ambito Storico-filosofico

Nell'ambito Storico-filosofico ci si propone di fare acquisire agli studenti in maniera appro-

fondita gli strumenti metodologici e teorici degli studi filosofici, e di far loro raggiungere un'adeguata conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico. Le problematiche essenziali e fondative della filosofia saranno affrontate attraverso uno studio attento e critico degli autori della tradizione metafisica occidentale e del dibattito filosofico contemporaneo. Essenziale sarà pertanto considerato il riferimento ai testi che dovrà essere condotto con consapevolezza filologica e critica.

Ambito Teoretico-logico-epistemologico

Nell'ambito Teoretico-logico-epistemologico ci si propone l'acquisizione di strumenti concettuali e metodologici utili allo sviluppo di capacità critiche e approfondite nei campi della filosofia teoretica, della logica, della filosofia delle scienze (formali, naturali e umane), dell'ontologia e delle sue implicazioni metafisiche; in particolare si vuole approfondire la riflessione teoretica muovendo dalla tradizione metafisica classica (antica, medievale, moderna), fino a giungere alle espressioni contemporanee della filosofia dell'esistenza e della più recente ontologia analitica.

Didattica

Il percorso formativo è garantito, in primo luogo, dall'uso delle modalità metodologicamente consolidate della filosofia, che prevedono, oltre al momento della lezione da parte del docente, l'interazione con gli studenti, l'utilizzo di mezzi informatici, la discussione in aula, la preparazione di elaborati da parte degli studenti e la loro discussione in forma seminariale. Gli studenti saranno aiutati a comprendere i diversi livelli epistemologici dei temi affrontati, ad interagire in uno spazio pubblico di discussione e ad elaborare argomentazioni sul piano etico, metafisico ed antropologico che permettano la formazione di decisioni motivate e condivise. A questo scopo potranno essere utilizzati, all'interno di specifiche articolazioni formative del corso,

modelli di simulazioni di situazioni ispirate al funzionamento dei comitati etici, alle sedute di discussione in ordine alle sperimentazioni scientifiche o all'elaborazione di eventuali linee-guida per ricerche in ambiti scientifici o socio-sanitari.

All'interno dei singoli insegnamenti verranno istituiti momenti di verifica dell'apprendimento e di discussione dei risultati via via guadagnati. Gli studenti verranno inoltre aiutati ad orientarsi nell'ambito dell'acquisizione delle informazioni di natura scientifica e della ricostruzione dei termini dei dibattiti etici, epistemologici, ermeneutici e metafisici presenti nel pensiero filosofico e nella sua storia, anche in riferimento alle questioni che pongono al centro il tema della persona umana, considerata nei suoi diversi aspetti e nelle sue differenti relazioni.

Sono previsti inoltre momenti di formazione attraverso la presenza di studiosi particolarmente qualificati nel campo della ricerca filosofica, scientifica e storiografica, e si svilupperanno occasioni di confronto con prospettive teoriche e competenze differenti, così da permettere una visione articolata delle questioni emergenti nell'ambito della riflessione filosofica. Materiali di supporto alla didattica saranno messi a disposizione attraverso l'utilizzo di internet e verranno predisposti spazi per l'interazione on-line.

Esami

La verifica della comprensione, dell'apprendimento e delle capacità di analisi critica, di argomentazione in forma orale e scritta, di ricostruzione storiografica e bibliografica, avverrà, nei singoli insegnamenti, attraverso modalità progressive e troverà la sua adeguata conclusione nell'esame finale, che sarà di norma in forma orale, ma potrà prevedere anche l'utilizzo integrato di scritti e di questionari a risposte multiple, oppure a risposte aperte.

Le procedure di verifica dell'apprendimento comprenderanno: colloqui orali tradizionali in sede di esame, presentazione di paper in sede

seminariale con discussione critica, commento e critica di testi filosofici, simulazione di case-studies, redazione di saggi brevi.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 50% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Crediti formativi

La durata del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo il percorso di studi triennale.

Per conseguire la laurea magistrale in Filosofia lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari. Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Filosofia.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Dopo la laurea

La formazione offerta dai vari percorsi intende fornire gli strumenti essenziali sia per il proseguimento della ricerca scientifica in campo filosofico, sia per accedere, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ai successivi livelli di formazione atti a conseguire l'abilitazione all'insegnamento secondario.

Essa intende peraltro rispondere anche a finalità professionalizzanti, relative ad ambiti professionali in cui siano richieste specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione della conoscenza e nella pianificazione dei processi decisionali. Tra i settori rilevanti, si segnalano:

i settori dell'editoria e della comunicazione scientifica e filosofica, la promozione culturale, la direzione di biblioteche e di musei, la stampa; inoltre, il laureato è in grado di gestire corsi di formazione per enti pubblici o privati, curare relazioni pubbliche ad alto livello, partecipare, in qualità di esperto, a centri e comitati di bioetica, di etica pubblica e della salute, di analisi politica e finanziaria.

Le abilità e competenze acquisite permettono inoltre di gestire situazioni complesse in ambiti professionali che riguardano la gestione del personale, l'organizzazione e la comunicazione della ricerca, l'ideazione e lo svolgimento di progetti nazionali ed europei nei quali sia presente una forte componente di tematiche etiche ed antropologiche.

Le capacità critiche, le abilità argomentative ed espositive, le conoscenze delle dinamiche culturali e scientifiche consentono ai laureati di concorrere a posti di responsabilità in organizzazioni nazionali ed internazionali.

Piani di studio

I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà.

La Facoltà segnala l'opportunità che lo studente elabori i propri piani di studio secondo i tre profili *particolari* che compaiono per primi. Questi sono profili di competenza o professionali strutturati coerentemente rispetto ai tre *ambiti tematici*, già sopra richiamati, in cui si sostanzia l'offerta formativa. Lo studente che intende costruire un piano di studio differente deve verificare la *compatibilità* con il profilo generale esposto per ultimo.

Ambito Etico-Bioetico-Antropologico

Primo anno		CFU
Due insegnamenti annuali + due insegnamenti semestrali a scelta tra: Bioetica (corso magistrale), Etica, Etica sociale (corso magistrale), Filosofia della storia, Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia della persona		36
Due insegnamenti semestrali a scelta tra: Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)		12
Un insegnamento semestrale da scegliere nell'Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali: Economia politica (Teoria della scelta), Filosofia del diritto (modulo A), Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca (modulo A), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo, Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)		6
Insegnamenti a libera scelta dello studente		12
Secondo anno		CFU
Un insegnamento annuale + due insegnamenti semestrali da scegliere nella seguente Area: Filosofia del dialogo, Filosofia della mente, Filosofia delle religioni (I modulo), Fondamenti filosofici della psicologia applicata: le idee e i paradigmi, Storia delle dottrine morali, Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità, Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia teoretica (corso magistrale), Discipline storiche		24
Insegnamenti a libera scelta dello studente (se non già indicati al I anno di corso)		12
Ulteriori attività formative ¹ (attività correlate alla prova finale, attività di stage o tirocinio, un insegnamento di area filosofica o storico-filosofica)		6
Prova finale		24

Ambito Storico-Filosofico

Primo anno	CFU
<p>Due insegnamenti annuali + due insegnamenti semestrali (o un insegnamento annuale + quattro insegnamenti semestrali) a scelta tra: Filosofia della mente, Bioetica (corso magistrale), Etica, Etica sociale (corso magistrale), Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Logica (corso magistrale), Ontologia analitica, Ontologia e metafisica</p>	36
<p>Due insegnamenti semestrali a scelta tra: Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)</p>	12
<p>Un insegnamento semestrale da scegliere nell'Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali: Economia politica (Teoria della scelta), Filosofia del diritto (modulo A), Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca (modulo A), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo, Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)</p>	6
Insegnamenti a libera scelta dello studente	12
Secondo anno	CFU
<p>Un insegnamento annuale + due insegnamenti semestrali da scegliere nella seguente Area: Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia della metafisica antica, Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia del pensiero tardo medievale e rinascimentale (corso magistrale), Teorie della conoscenza in età contemporanea, Discipline storiche</p>	24
Insegnamenti a libera scelta dello studente (se non già indicati al I anno di corso)	12
Ulteriori attività formative ¹ (attività correlate alla prova finale, attività di stage o tirocinio, un insegnamento di area filosofica o storico-filosofica)	6
Prova finale	24

Ambito Teoretico-Logico-Epistemologico

Primo anno		CFU
Due insegnamenti annuali + due insegnamenti semestrali (o un insegnamento annuale + quattro insegnamenti semestrali) a scelta tra: Filosofia della mente, Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Logica (corso magistrale), Ontologia analitica, Ontologia e metafisica		36
Due insegnamenti semestrali a scelta tra: Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)		12
Un insegnamento semestrale da scegliere nell'Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali: Economia politica (Teoria della scelta), Filosofia del diritto (modulo A), Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca (modulo A), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo, Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)		6
Insegnamenti a libera scelta dello studente		12
Secondo anno		CFU
Un insegnamento annuale + due insegnamenti semestrali da scegliere nella seguente Area: Economia politica, Filosofia del dialogo, Filosofia e teoria dei linguaggi, Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia della mente, Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia delle religioni (I modulo), Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Letteratura italiana moderna e contemporanea, Logica (corso magistrale), Logica matematica o Fondamenti della matematica, Matematica generale, Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità, Ontologia analitica, Ontologia e metafisica, Retorica e forme della persuasione, Discipline storiche		24
Insegnamenti a libera scelta dello studente (se non già indicati al I anno di corso)		12
Ulteriori attività formative ¹ (attività correlate alla prova finale, attività di stage o tirocinio, un insegnamento di area filosofica o storico-filosofica)		6
Prova finale		24

Profilo Generale

Primo anno	CFU
Due insegnamenti annuali + due insegnamenti semestrali (o un insegnamento annuale + quattro insegnamenti semestrali) a scelta tra: Bioetica (corso magistrale), Etica, Etica sociale (corso magistrale), Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia della mente, Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Logica (corso magistrale), Ontologia analitica, Ontologia e metafisica	36
Due insegnamenti semestrali a scelta tra: Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)	12
Un insegnamento semestrale da scegliere nell'Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali: Economia politica (Teoria della scelta), Filosofia del diritto (modulo A), Letteratura latina, Letteratura greca (I modulo), Sociologia e antropologia dei media (I modulo), Teorie e tecniche della comunicazione mediale (I modulo), Sociologia dei consumi, Sociologia della cultura e della comunicazione, Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca (modulo A), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo, Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)	6
Insegnamenti a libera scelta dello studente	12



Un insegnamento annuale + due insegnamenti semestrali da scegliere nelle seguenti Aree

Area filosofica

Bioetica (corso magistrale), Estetica (modulo A) o Storia dell'estetica (modulo A), Etica, Etica sociale (corso magistrale), Filosofia del dialogo, Filosofia e teoria dei linguaggi, Filosofia e teoria dei linguaggi (modulo A), Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia della mente, Filosofia della persona, Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia delle religioni (I modulo), Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Fondamenti filosofici della psicologia applicata: le idee e i paradigmi, Logica (corso magistrale), Ontologia analitica, Ontologia e metafisica, Storia delle dottrine morali

Area storico-filosofica

Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia della metafisica antica, Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia del pensiero tardo medievale e rinascimentale (corso magistrale), Teorie della conoscenza in età contemporanea

Area scientifica

Matematica generale, Logica matematica, Fondamenti della matematica, Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità

Area delle scienze umane

Modelli e progetti nei servizi educativi e formativi, Pedagogia generale, Psicologia sociale della comunicazione, Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate, Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate (I modulo), Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate (modulo A), Sociologia della cultura e della comunicazione (se non già scelto), Sociologia e antropologia dei media (se non già scelto), Sociologia

Area economico-gestionale

Economia politica, Gestione delle risorse umane, Organizzazione aziendale

Area della comunicazione

Comunicazione degli eventi, Filmologia, Antropologia religiosa e media, Istituzioni di storia del cinema, Istituzioni di storia del cinema (I modulo), Linguistica generale, Linguistica generale (modulo A), Lingua tedesca (modulo per testi specialistici), Pragmatica della comunicazione mediale, Progettazione e gestione degli eventi, Storia del cinema italiano, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia del teatro e dello spettacolo (I modulo), Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico, Teoria e tecniche della comunicazione mediale (se non già scelto)

Area linguistico-letteraria-artistica

Glottologia, Glottologia (I modulo), Glottologia (modulo A), Islamistica, Letteratura italiana, Forme e generi della letteratura italiana, Teoria e storia della modernità letteraria, Teoria e storia della modernità letteraria (I modulo), Letteratura italiana moderna e contemporanea, Lingua e letteratura araba, Lingua e letteratura ebraica, Linguistica generale, Linguistica generale (modulo A), Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Retorica e forme della persuasione

Area storica

Storia contemporanea, Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca, Storia greca (modulo A), Storia medievale, Istituzioni politiche e religiose del medioevo europeo, Storia moderna, Storia moderna (corso magistrale), Storia romana, Storia romana (modulo A), Storia della storiografia medievale, Storia della storiografia moderna, Storia della storiografia contemporanea

24

Insegnamenti a libera scelta dello studente (se non già indicati al I anno di corso)

12

Ulteriori attività formative¹ (attività correlate alla prova finale, attività di stage o tirocinio, un insegnamento di area filosofica o storico-filosofica)

6

Prova finale

24

**Nota:**

¹ Si avvisano gli studenti che i 6 CFU riservati ad ulteriori attività formative possono essere fruiti per:

- Attività correlate alla prova finale. Di tali attività diventa garante il relatore della tesi stesso. Tali attività devono essere certificate dal relatore di tesi e convalidate dal coordinatore del corso.
- Attività di Stage o tirocinio. Tale attività è regolata dall'Ufficio Stage & Placement attraverso la supervisione dei tutors. Il periodo di stage dovrà essere convalidato sempre dal Coordinatore.
- Il laureando può comunque scegliere di usare quei crediti per frequentare un corso qualsiasi di area filosofica o storico-filosofica per 6 CFU tra quelli impartiti dalla Facoltà o mutuati. In tal caso, essendo la frequenza di tale corso attestata dalla registrazione dell'esame relativo, non occorre attivare la procedura dello statino apposito per le attività ulteriori. Al suo posto viene attivata la normale procedura per la messa in piano di un qualsiasi esame.

Nota bene:

1. Le iterazioni sono in generale ammesse solo a condizione che il contenuto monografico del corso sia nuovo.
2. È possibile costituire un annuale di Storia della metafisica antica unendo il modulo di Storia della metafisica antica con il modulo di Storia della filosofia antica (corso magistrale).

Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

La Facoltà di Scienze della formazione partecipa con le proprie risorse didattiche, organizzative e di ricerca, insieme alla Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", all'attivazione di questo corso di laurea magistrale interfacoltà.

Competenze/conoscenze

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale in "Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate" si articola prevalentemente con insegnamenti di ambito medico e motorio-adattato e si propone di offrire un quadro organico di conoscenze e competenze teoriche e pratiche relative al mantenimento dello stato di salute attraverso il movimento e la pratica dell'attività motoria, lungo tutto l'arco della vita. Il corso si propone altresì di fornire conoscenze e competenze relative all'adattamento dell'attività motoria e sportiva all'individuo diversamente abile.

Lo studente verrà portato ad acquisire una preparazione specifica riguardante le dimensioni fondamentali delle discipline motorie tenendo conto anche dell'apporto di quelle bio-mediche, pedagogiche, psicologiche e sociologiche, che nel complesso concorrono a definire i profili professionali promossi dal corso di laurea magistrale.

L'itinerario proposto permetterà la formazione di una cultura del movimento e dello sport intesi come fattori essenziali per la prevenzione delle malattie, dell'educazione fisico-motoria e sportiva per la persona diversamente abile.

Progetto formativo

Nello specifico, durante il primo anno di corso, lo studente avrà l'opportunità di:

- conoscere e analizzare criticamente le possibilità di applicare i fondamenti delle

discipline psico-pedagogiche all'ambito del mantenimento dello stato di salute;

- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali forme di disabilità neurologiche, in modo da acquisire gli strumenti culturali per pianificare l'attività motoria nei singoli individui diversamente abili;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali malattie metaboliche, dell'apparato cardiovascolare e respiratorio e del sistema nervoso, in modo da poterne prevenire o ritardare l'insorgenza attraverso la pianificazione della necessaria attività motoria;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali malattie dell'infanzia, in modo da poterne prevenire l'insorgenza attraverso la pianificazione della necessaria attività motoria;
- acquisire gli strumenti metodologici adeguati per avviare collaborazioni nell'ambito di progetti originali di ricerca scientifica orientati alla comprensione dei meccanismi attraverso cui l'attività motoria e sportiva aiutano a prevenire le malattie.

Nel secondo anno di corso, lo studente avrà l'opportunità di:

- conoscere e analizzare criticamente le possibilità di applicare i fondamenti delle discipline sociologiche all'ambito del

mantenimento dello stato di salute;

- progettare, proporre e gestire percorsi e protocolli di educazione, formazione e recupero post riabilitativo attraverso il movimento;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali forme di disabilità fisica e intellettivo-relazionale, in modo da acquisire gli strumenti culturali per pianificare l'attività motoria nei singoli individui diversamente abili;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali malattie dell'apparato osteoarticolare, in modo da poterne prevenire l'insorgenza attraverso la pianificazione della necessaria attività motoria;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali malattie dell'età senile, in modo da poterne prevenire l'insorgenza attraverso la pianificazione della necessaria attività motoria.

Tali obiettivi verranno realizzati con l'attivazione di un congruo numero di insegnamenti e corsi integrati dei settori MED e M-EDF/01 che, oltre alla parte teorica, prevedono un elevato contenuto pratico da svolgersi in idonee strutture motorio-sportive quali palestre e campi attrezzati. La didattica verrà articolata in lezioni frontali ad impostazione classica o seminariali, dimostrazioni tecnico-pratiche sul campo ed esercitazioni individuali con l'utilizzo di strumenti avanzati di analisi dello stato di forma fisica, tirocini e stage presso strutture convenzionate del territorio qualificate in ambito preventivo, post-riabilitativo e adattativo. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso prove di valutazione finali e in itinere, proposte in forma scritta, orale e pratica e la valutazione di piani e protocolli di lavoro elaborati dallo studente ed adattati all'età, al genere, alla disabilità e alla situazione di recupero e, infine, attraverso la realizzazione di una tesi su un tema attinente al curriculum degli studi.

Crediti formativi

La durata della laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo il percorso di studi triennale. Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Dopo la laurea

L'attività professionale dei laureati è esercitata in strutture pubbliche e/o private (Enti pubblici o consorzi di enti pubblici, Aziende Ospedaliere, Strutture pubbliche e private per anziani e per disabili, Istituti di rieducazione e di pena, Comunità di aggregazione e di recupero, Industrie pubbliche e private, Industrie turistiche e termali, Società Sportive e Palestre) nei quali si svolgono programmi o corsi di attività motorie individuali o collettivi, di promozione di sviluppo della salute, turistico-ricreative, educativo-psicomotorie, rivolte ai bambini, adulti, anziani e disabili.

La laurea magistrale rappresenta inoltre prerequisito per l'awiamiento alla ricerca scientifica nell'ambito delle scienze motorie e dello sport, per l'accesso ai dottorati di ricerca dell'ambito motorio-sportivo, per l'awiamiento all'insegnamento universitario nei gruppi disciplinari motorio-sportivi.

Piani di studio

I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà.

Primo anno	CFU
Pedagogia speciale e psicologia sociale dei gruppi	10
Neurologia e controllo motorio nelle malattie neurologiche	8
Attività motoria nelle malattie cardiovascolari e respiratorie	8
Valutazione funzionale e ricerca sperimentale applicata alle scienze motorie	8
Elementi di pediatria e metodi per l'attività motoria nell'infanzia	6
Teoria, tecnica e didattica del fitness	5
Lingua inglese (avanzato)	3
Tirocini e laboratori	8

Secondo anno	CFU
Elementi di geriatria e metodi per l'attività motoria nell'anziano	10
Malattie dell'apparato locomotore e fisiochinesiterapia	8
L'attività motoria e sportiva adattata al disabile	6
Sociologia del benessere	5
Posturologia ed attività motoria preventiva e compensativa	5
Attività formative a scelta dello studente*	8
Tirocini e laboratori	7
Stage	5
Prova finale	10

Nota bene:

* Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento purché coerente con il progetto formativo per questo curriculum si segnalano le seguenti attività:

Corsi convenzionati con Federazioni sportive

Insegnamenti:

- Psicopatologia dello sviluppo (5 Cfu)
- Metodologia della comunicazione sportiva e marketing (5 Cfu)

Corsi di Teologia

Nel piano di studio di ogni corso è prevista la frequenza ai corsi di Teologia per offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della fede cattolica.

Durante il biennio è previsto un corso semestrale di 30 ore in forma seminariale e/o monografica, su tematica inerente il curriculum frequentato, che si concluderà con una prova stabilita dal docente.

Costi e agevolazioni

L'importo dell'iscrizione è determinato sulla base del reddito familiare.

Ogni anno circa 3000 studenti, in base a requisiti di merito e condizioni economiche, vengono esonerati dal pagamento dei contributi universitari mentre 4.000 accedono a ulteriori agevolazioni finanziarie.

Gli studenti con invalidità certificata pari o superiore al 66% e gli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art 3, comma 1 della L 5 febbraio 1992 n. 104, hanno diritto all'esonero totale della tassa di

iscrizione e dei contributi universitari e saranno tenuti al versamento di € 100,00 all'atto dell'immatricolazione e per l'iscrizione ad ogni anno accademico successivo al primo. Per ottenere l'esonero i suddetti studenti dovranno presentare documentazione originale in corso di validità ai Servizi per l'Integrazione degli studenti con disabilità e con DSA della sede di riferimento.

Sono inoltre previste tariffe agevolate per studenti fuori sede residenti nei collegi dell'Università Cattolica.



L'Orientamento in Università Cattolica

In primavera tutti i campus organizzano una giornata, virtuale o in presenza, dedicata a coloro che sono interessati ad un percorso di laurea magistrale: gli **Open day** sono l'occasione per visitare l'Ateneo, conoscere nel dettaglio l'offerta dei corsi grazie alle presentazioni dei docenti, approfondire le modalità di ammissione e scoprire tutti i servizi offerti.

Durante il periodo estivo, in tutte le sedi dell'Ateneo, gli studenti iscritti in Università Cattolica e lo staff dell'Orientamento sono a disposizione per rispondere ad ogni curiosità sui corsi e sulle procedure di ammissione, ma anche per scoprire - attraverso colloqui individuali ed esperienze universitarie dirette - tutte le opportunità che l'Ateneo riserva ai propri studenti per poter valorizzare al meglio il proprio percorso di studi.

Per informazioni aggiuntive sulle iniziative organizzate dall'Ateneo, per tutti i dettagli sui corsi di laurea e per le modalità e le procedure di iscrizione, visita la pagina entraincattolica.unicatt.it/magistrali o vieni a trovarci presso i nostri sportelli e agli appuntamenti previsti durante l'anno.



Sportello Orientamento e tutorato

Puoi prenotare un colloquio informativo attraverso questo link:
www.unicatt.it/orientamento-fissiamo-un-incontro

- **Milano - Largo Gemelli, 1**
Lunedì e mercoledì: 14.30-16.30 - Martedì, giovedì e venerdì: 10.00-12.30

I servizi per gli studenti

Opportunità di crescita culturale, professionale, personale



UCSC
International



Servizio linguistico
d'Ateneo



Libreria
e biblioteche



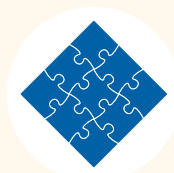
Aule
informatiche



Orientamento
e tutorato



Borse di studio, mense,
soluzioni abitative,
agevolazioni...



Integrazione
studenti con disabilità
e DSA



Stage
e placement



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

www.unicatt.it